

La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
- ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
- 2 per sei mesi
- 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Cugini Papis.

PAGAMENTO ANTICIPATO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 19 Giugno

Presidenza: GARBARINO - Sindaco

Sono presenti 18 consiglieri.

Aperta la seduta, si dà lettura del verbale della seduta precedente, sul quale Giardini osserva non risultare delle comunicazioni da esso fatte della lettera del sig. Brida, concorrente per la concessione dell'esercizio del Kursaal.

Il Sindaco comunica quindi una lettera del sig. Candido Fiorina il quale, premesso che egli ha trattato cogli interessati ed è disposto ad eseguire il versamento della somma cauzionale concordata, richiede la modificazione di alcune disposizioni del contratto, tra cui quella riferibile alla scelta dell'area subordinata al beneplacito dell'amministrazione Comunale.

Parlano in merito Ottolenghi Raffaele, Braggio, Giardini e Rosello, dopodiché, dovendo buon numero dei consiglieri assentarsi per rendere l'ultimo tributo di affetto al compianto Avv. Angelo Rabacchino, la seduta viene differita a oggi giovedì, alle ore 17.

Società Magistrale del Circondario d'Acqui
SEZIONE DELL'UNIONE M. N.

Ai Colleghi
del Circondario d'Acqui.

All'appello da noi lanciato colla circolare del 24 maggio u. s. hanno risposto solleciti e numerosi i maestri del Circondario; e l'adunanza del 30 dello stesso mese ci è di conforto a bene sperare nel movimento d'organizzazione testè iniziatosi anche tra noi. Ma la nostra aspettativa non è del tutto appagata.

Molti sono ancora i colleghi che, o scontentati da precedenti disillu-

sioni, o malati di scetticismo, o comechessia immemori del sapiente adagio *vis unita fortior*, non sanno deidersi a mandarci la loro fraterna adesione. A costoro noi gridiamo:

— *Vae solis!*

Il passato ci sia di ammaestramento.

Fino a pochi anni addietro noi giacevamo in un abbandono umiliante, compatiti, dileggiati, scherniti: noi eravamo divisi e discordi, e perciò deboli e negletti. Il nostro risorgimento morale ed economico (sia pure, quest'ultimo, in misura omeopatica) si inizia dal giorno in cui nell'animo nostro entrò chiara la fede nella potenza fattiva dell'organizzazione di classe.

Uniamoci, dunque; e nel santo nome della Scuola, colla coscienza precisa dei nostri imprescindibili doveri, ma anche con la nitida visione di quelli che sono i nostri più sacrosanti diritti, combattiamo volentieri la battaglia contro il pregiudizio e l'ignoranza, combattiamo da forti per la conquista d'un più alto posto nella indefinita scala dei valori sociali.

Nè temerari, nè codardi, ma con serenità ed affetti costanti procediamo avanti, sventolando al sole il purissimo labaro della Scuola e della Giustizia. E la vittoria non potrà fallirci se in noi si manterrà costante e viva la fede nell'avvenire radioso del Maestro elementare.

Chi di Voi non ha del tutto chiuso l'animo a questa fede non manchi all'adunanza generale che si terrà alle ore 9 di Giovedì 27 corrente nel palazzo di queste scuole maschili.

Nell'adunanza stessa si discuterà il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento del rinnovato Consiglio direttivo;
2. Esposizione del programma d'azione;
3. Pratiche varie.

A discussione ultimata parlerà il Direttore generale di queste civiche scuole su *le presenti necessità dell'organizzazione magistrale*.

Colleghi!

noi non vi diciamo, per ora, di fare adesione alla nostra Associazione; vi diciamo solamente:

— *Venite ad ascoltare l'esposizione del nostro programma: darete il vostro*

nome alla nostra organizzazione nel solo caso che a Voi convengano i nostri propositi di vita e di lavoro!

Acqui, li 17 Giugno 1912.

Il Segretario
Carlo Bussi

Il Presidente
Giovanni Ligorati

Patriottica cerimonia a Sessame

Sessame fece il 6 giugno corrente degne onoranze ad un suo figlio valoroso reduce dalla guerra di Libia, il soldato Gallo Giuseppe del 1° reggimento alpini.

La simpatica festa che con gentile pensiero fu iniziata dalla Società locale di Mutuo Soccorso, era rallegrata dalla banda musicale del paese, e da uno stuolo di ragazzi portanti bandierine tricolori.

In gruppo si recarono alla abitazione del Gallo e lo condussero trionfalmente al paese, nella sala sociale tutta infiorata ed imbandierata.

La banda suonava la Marcia Reale mentre i ragazzi a più riprese gridavano entusiasticamente: Viva Tripoli Italiana! Il presidente rivolse al festeggiato un patriottico discorso, che fu poi continuato dal maestro comunale il quale con sentite ed elevate parole si rallegrava di averlo avuto a scolaro ed avergli per il primo instillato nel cuore l'amor patrio.

Le sue vibrato parole, che commossero tutti gli astanti, terminarono con un saluto ai fratelli che ancora si trovano tra i belligeranti a tener alto l'onore delle nostre armi.

Furono offerti a tutti i presenti dolci e prelibati vini, fra i concerti della brava musica, e la festa si protrasse quasi fino a sera.

Venne offerta al Gallo una splendida pergamena, con dedica d'occasione, ricordante i cinque combattimenti a cui prese parte.

Tanta dimostrazione e sincera manifestazione di sentimenti ha lasciato nel cuore di tutti e segnatamente del valoroso soldato un dolcissimo ricordo destando un patriottico ed elevato entusiasmo.

×

Egregio signor Direttore

La prego di rendersi interprete, a mezzo del di lei reputato giornale,

della mia viva gratitudine per le onoranze alle quali sono stato fatto segno a Sessame, e specialmente alla Società di mutuo soccorso, alla banda musicale, ai bimbi ed a quanti parteciparono con tanta cordialità e con così elevato spirito patriottico alla lusinghiera dimostrazione, della quale io serberò affettuoso, incancellabile ricordo.

Con stima

Gallo Giuseppe
del 1° Reggimento Alpini

Per il rincaro dei viveri

Riceviamo e pubblichiamo:

Il consiglio della Società Operaia d'Acqui;

Riunito in regolare adunanza la sera del 17 giugno 1912;

Visto il persistente, esagerato rincaro dei generi alimentari indispensabili alla vita;

Considerato che in molte città del Piemonte, della Liguria e della Lombardia, le merci di prima necessità si vendono a prezzi inferiori a quelli praticati in Acqui, come risulta dalle schede unitamente munite dei bolli comunali e delle firme dei sindaci delle città suddette, trasmesse a questo sodalizio in risposta ad apposita circolare;

UNANIME DELIBERA

Rivolgere viva preghiera all'On. Amministrazione Comunale — giusta tutrice degli interessi dei cittadini — affinché voglia prendere gli opportuni e necessari provvedimenti, atti ad ottenere un equo ribasso dei prezzi delle stesse merci di prima necessità.

Ed a tale intento delibera pure di dare in comunicazione alla prelodata Amministrazione Comunale, le anzidette schede portanti la distinta dei principali generi alimentari e dei relativi prezzi praticati nelle città sopra enunciate.

Per il Consiglio
Il Presidente
G. BELLAFA'

Cercansi abili operai fabbri. Rivolgarsi al Sig. Giuseppe Bosca - Costruzioni ferro, Canelli.

Ditta A. CAZZULINI - Acqui Piazza Addolorata e Corso Cavour

CICLI

d'ogni marca e di propria fabbricazione garantiti per 4 anni
Riparazioni e pezzi di ricambio.

CICLI